











# Percorso Partecipativo ABITARE FUORI DEL PONTE

# REPORT

Pontedera, 21 Maggio 2016, Locali del Portierato Sociale gestito dalla Associazione CasaValdera Nuovo Plesso Martin Luther King



## Storytelling

Non è mai esistito in alcun luogo un popolo senza racconti,,, il racconto è presente in tutti i tempi, in tutti i luoghi. E' nato con la stessa storia dell'umanità. (R. Barthes)





Il 21 maggio i residenti del nuovo plesso di edilizia sociale e convenzionata Martin Luther King (M.L.King) sono stati invitati ad un incontro di Storytelling: un pomeriggio dedicato alla narrazione della loro percezione del quartiere "Fuori del Ponte". Nel plesso vivono 54 famiglie distribuite su 4 scale. Hanno partecipato allo Storytelling 24 residenti.

I partecipanti hanno segnalato segnalato sulla mappa le loro impressioni e suggerito indicazioni su quali sono i luoghi che sentono più trascurati, quelli più accoglienti, quelli che potrebbero essere migliorati con specifici interventi. Le suggestioni e le idee raccolte saranno approfondite nell'Open Space Technology del 18 giugno dedicato agli spazi del plesso M.L.King, del 25 giugno dedicato agli spazi di tutto il quartiere e nei successivi laboratori progettuali previsti dal percorso partecipativo.



## Storytelling... uno Sguardo Sul quartiere



Il QUARTIERE ... cos'è un quartiere? ... E' un luogo? E' un insieme di case e strade? E' una comunità?

E ... chi sono gli abitanti?... e gli abitanti come vedono il quartiere e cosa possono fare per renderlo accogliente ed interessante? Andiamo a scoprirlo attraverso le parole e le storie.

Ad esempio Nicola – pensionato e scultore che vive al M.L.King - ha raccontato con la sua arte il Ponte Napoleonico che dà il nome al quartiere. Quello che lui ha creato, un modellino di legno del Ponte Napoleonico, non è più solo una sua visione ma, rappresentandola, l'ha regalata a tutti e ciascuno può guardare questo ponte e riconoscere un luogo dove passa quasi tutti i giorni per andare in città.

Così nello Storytelling ognuno, con le sue parole, fa come Nicola raccontando i posti di questo quartiere. Descrive i luoghi dove gli piace andare, quelli che deve frequentare per necessità, quelli che gli piacerebbe vivere se fossero più accoglienti ...

Da questo incontro nasce un *quadro conoscitivo* che riporteremo insieme sulla mappa e ci restituisce un'immagine del quartiere visto attraverso gli occhi dei suoi abitanti.

E' un quadro prezioso perché solo chi vive qui sa dire veramente di cosa c'è bisogno, cosa bisogna cambiare; e solo chi vive qui può far scoprire le cose belle che, chi viene da fuori, forse non riesce a vedere.



# Storytelling

Alla fine della storia sentiamo di aver imparato qualcosa sulla vita e su noi stessi (C. Voggler)



#### | Partecipanti

- 1. Giuseppe Fargione
- 2. Sevdija Redzepova
- 3. Rita Centoducati
- 4. Xhuljeta Sollaku
- 5. Barbara Senesi
- 6. Elio Talani
- 7. Allal Etaki
- 8. Stefania Bini
- 9. Nicola Di Meo
- 10. Fortunata Roberto
- 11.Fatou Tall
- 12.Rita Mazza
- 13.Abdellah Fakri
- 14. Souad Jamal
- 15. Daniele Baroni
- 16. Tania Baroni
- 17. Clara Onyenezide
- 18. Silvia Salvi
- 19. Tahiri Entela
- 20. Rabiaa Er Rmi
- 21. Tiziana Campari
- 22. Salah El Ghizlany
- 23. Stefania Simoneschi









# Storytelling... uno sguardo sul quartiere









I partecipanti descrivono il condominio ed il quartiere in modo organico e ad ampio raggio, analizzando i pregi e i difetti sia del M.L.King che del quartiere.

Il quartiere Fuori del Ponte viene percepito come il cuore della vita di Pontedera: "il teatro, lo stadio, i supermercati, il Cineplex sono qui ... Pontedera è tutta Fuori del Ponte".

Il quartiere però pare abbia una brutta nomea, anche fra gli abitanti stessi, nonostante ritengano che si trovino le cose più interessanti. In passato, ricordano, il quartiere era addirittura chiamato "la Cina" o "il Bronx".

Di tutti i partecipanti all'incontro, soltanto due, Elio e Giulia, lavorano nel quartiere.

Barbara invece è nata Fuori del Ponte, riconosce come negli anni le cose siano fortemente migliorate ma anche di come sia necessario proseguire, attivandosi, lei per prima, per dare un'alternativa ai suoi figli.

Rita vive nel quartiere da 23 anni, le manca la conoscenza della precedente situazione abitativa dove riconosce ci fossero regolamenti di condominio più chiari da rispettare e maggiore solidarietà tra i condomini.

# Storytelling... Uno Sguardo Sul quartiere



Il gruppo ritiene importante definire delle regole condominiali per la gestione dei molti bambini e ragazzi che ci vivono.

Chi conosce il quartiere da anni, ne rileva anche i cambiamenti: il circolo Bertelli in passato era il punto più aggregante del quartiere; c'era anche un bocciodromo, luogo privilegiato di ritrovo degli anziani.

Le feste e gli incontri avvenivano al circolo Bertelli, che comunque è rimasto un punto di forte aggregazione: "mio marito ci va a giocare alle carte con gli amici, sono vecchietti, stanno lì e giocano" commenta Rita.





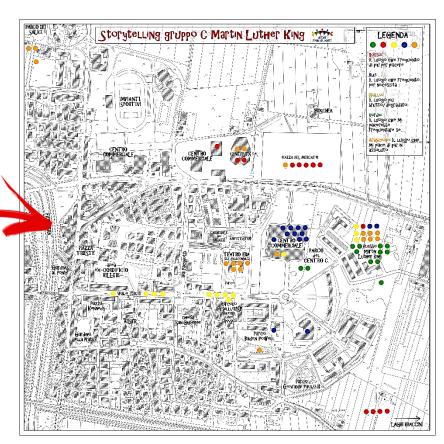
# MabbiaMo i ModHi: CoMe SoNo bel Cebiți;



Nella seconda parte dei lavori, il tema dello scambio di pareri, delle percezioni e del racconto, è stato il raccontato con i seguenti criteri di preferenza:

- Il posto che frequento perché mi piace (rosso)
- Il posto che frequento per necessità (blu)
- Il posto più degradato del quartiere (giallo)
- Il posto che frequenterei se ... (verde)
- Il posto che mi piace di più in assoluto (arancione)

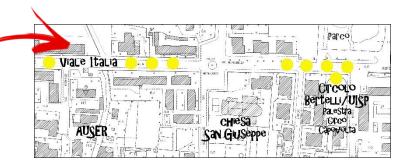
Ogni partecipante ha espresso le proprie preferenze contrassegnando i luoghi sulla mappa con dei postit colorati, e spiegandone la motivazione. In alcuni casi si è sviluppato un confronto soprattutto rispetto alle aree ritenute degradate, abbandonate ed alle aree che i partecipanti frequenterebbero se solo venissero effettuati interventi migliorativi.

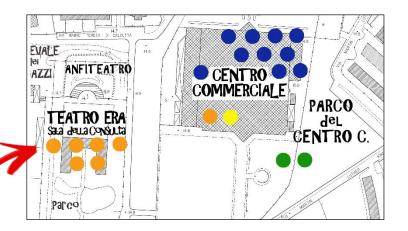


# Maphialdo i ModHi e Colde Solvo bel Cebiți



- Tra i luoghi indicati come degradati (giallo), emerge in modo rilevante, il VIALE ITALIA, descritto come un luogo con pochi spazi e poche attività commerciali funzionanti. I partecipanti riferiscono come in Viale Italia ci sia un problema di sicurezza e di igiene urbana.
- Tra i luoghi indicati in verde (quelli che verrebbero frequentati se...) emerge il PARCO del CENTRO COMMERCIALE, che gli abitanti vorrebbero frequentare se fosse maggiormente sistemato, in termini di sicurezza, di arredo urbano (panchine, giochi per i bambini) e di pulizia, evitando così di portare i bambini fino al parco Baden Powell, dove invece mancano i giochi.
- Interessante rilevare che tra i luoghi frequentati per necessità (blu), quelli quindi maggiormente frequentati nella quotidianità, ci sia proprio PANORAMA, il supermercato adiacente a questo parco.
- Il TEATRO ERA è visto come un luogo importante che produce cultura e spettacoli ed i partecipanti hanno dato diverse preferenze come il luogo del quartiere che piace di più in assoluto (arancione)



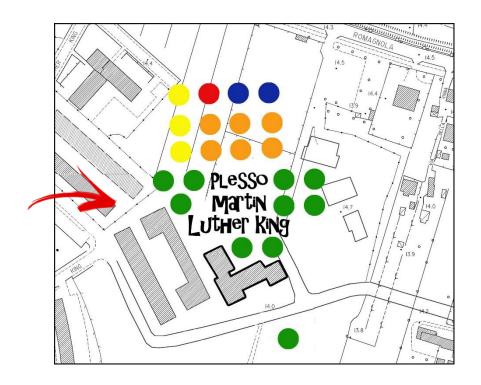


### Mappiamo i ModHi e CoMe SoNo bel Cebiți



Il luogo maggiormente indicato come "Il luogo del quartiere che frequenterei se..." (verde), è proprio il condominio stesso, il MARTIN LUTHER KING e gli spazi ad esso adiacenti. Gli abitanti sono consapevoli e concordi sul fatto che per migliorare il quartiere si debba «cominciare dal piccolo», per poi pensare al quartiere più in generale.

Emerge un forte senso di appartenenza verso il M.L. King e i suoi spazi limitrofi; molti inquilini hanno sviluppato un legame affettivo con il luogo ma al tempo stesso lo patiscono rilevandone una certa incompletezza e mancanza di cura "... sembra che il condominio, in alcune parti, sia ancora da finire ...". Tra gli aspetti critici alcuni lamentano la poca collaborazione tra inquilini, altri invece affermano che esiste un aiuto ed un interesse reciproco a far funzionare le cose e molti sono favorevolmente colpiti dai buoni rapporti di vicinato instauratisi.





#### EMeldono gerre blime ingicazioni



I bisogni più sentiti da parte dei partecipanti sono: spazi di gioco sicuri per i bambini, aree ombreggiate per poter godere degli spazi verdi, maggiore illuminazione nelle aree di accesso al condominio e nel quartiere.

Tutti i partecipanti ritengono sia fondamentale concepire un modo diverso di vivere il quartiere, dando una reale alternativa ai bambini e spazi aggregativi per gli abitanti di diverse età.

Per questo desiderano uno spazio verde ombreggiato per l'estate, delle panchine nelle aree libere attorno al condominio. delle aree parcheggio ben delineate per le auto. Avere al M.L.King un parco attrezzato. anche non grande. permetterebbe di tenere i bambini sott'occhio favorirebbe 6 socializzazione tra gli anziani che ci vivono "... se avessi il parco al M.L.King, non andrei fino al Baden Powell".



# EMeldoNo gerre bliMe iNgicazioNi



Alcuni abitanti riferiscono di recarsi in aree verdi lontane, come il Parco dei Salici o i Laghi Braccini, perché sono più piacevoli e ben tenute. In particolare l'area dei laghi Braccini avrebbe bisogno di un collegamento protetto per raggiungerlo in sicurezza (ad esempio una ciclopista pedonale).

Tutti gli abitanti concordano che l'assenza del collegamento stradale che permetta di girare intorno al complesso o che colleghi direttamente il condominio alla statale, fa sì che l'area del M. L. King rimanga una zona tranquilla, tuttavia desidererebbero un passaggio pedonale o una pista ciclabile per raggiungere più facilmente il resto del quartiere e la via principale.











Quello che emerge dall'incontro è un gruppo nutrito di abitanti motivati e desiderosi di migliorare le aree pubbliche impegnandosi anche direttamente...















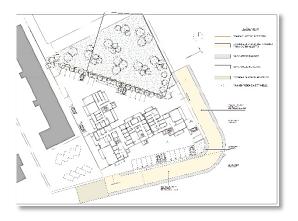
#### Prossimo appuntamento del Martin Luther King 18 Giugno ore 17.30 OPEN SPACE Technology Quali Spazi per Fare cosa?



Il Report e gli altri documenti del percorso sono scaricabili sul sito di OPEN TOSCANA:

http://open.toscana.it/web/abitare-fuori-del-ponte/home e alla pagina Facebook:

Abitare Fuori del Ponte - Pontedera - Documenti





#### Per informazioni:

COMUNE DI PONTEDERA: Paolo Bertelli, Roberto Chiarugi 0587.299615 - 0587.299225; p.bertelli@comune.pontedera.pi.it, r.chiarugi@comune.pontedera.pi.it;

COMUNITA' INTERATTIVE - Officina per la Partecipazione:

Antonella Giunta tel. 329 2969906 (17:00 - 20:00), comunitainterattive@gmail.com; PORTIERATO SOCIALE CASA VALDERA: presso il Nuovo plesso Martin Luther King tutti i Lunedì dalle 10 alle 13:

Inoltre: Pagina Facebook "Pontedera - Abitare fuori del Ponte"

Twitter: "Comunità Interattive" @Cinterattive, hashtag: #AbitareFuoridelPonte

Report e facilitazione a cura di Laura Pommella e Rossana Tognoni Comunità Interattive - Officina per la partecipazione



